Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
C.P.I.A. CT1 CATANIA
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Via Velletri, 28 - **95126 CATANIA**
Cod.Fisc. 93203370874 - Cod.Mecc.
CTMM150008Tel 0958259050
ail: ctmm150008@istruzione.gov.it pec.:
ctmm150008@pec.istruzione.it

CODICE UNIVOCO PER FATTURA ELETTRONICA: UF70UW

CPIA DI CATANIA 1 - -CATANIA
Prot. 0008548 del 04/04/2025
II-5 (Uscita)

OGGETTO: Decisione di aggiudicazione su MEPA tramite Trattativa Diretta, N. **5238056**, inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs 36/2023 – **Fornitura servizio di utilizzo opere audiovisive**

CIG: B65E98B743

- Progetto: Cinema e Immagini per la Scuola - "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" **A.2 "Visioni Fuori-Luogo" – Titolo "Testimone Infallibile e Fabbrica Dei Sogni"**

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MIC e MIM - Piano nazionale cinema e immagini per la scuola aa.ss. 2023/2024 e 2024/2025 - Bando per Scuole emanato con D.D. MIM-MIC n. 3331 del 05.10.2023 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" **A.2 "Visioni Fuori-Luogo"** – linea destinata alle istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO	l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.lgs.31marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma1, lettera b), del Dlgs.36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO il D.lgs.25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche

senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo", e successive modificazioni;

VISTO il Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Cultura n. 3 del 10/08/2021 per l'attuazione dell'art. 3 comma 1 lettera f) e dell'art. 27 comma 1 lettera i) della Legge 14 Novembre 2016 n.220;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura che - in attuazione dell'artico1o 27, comma 1 lettera i) della legge n. 220 del 2016 - prevede, anche per l'a.s. 2024/2025 l'ideazione e la realizzazione di strumenti didattico-educativi e di iniziative di sensibilizzazione e formazione delle studentesse e degli studenti in tema di educazione all'immagine;

VISTO il Bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" emanato con D.D. MIM-MIC n. 3331 del 05.10.2023, relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine rivolti agli studenti e alle studentesse e finalizzati alla conoscenza, comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo, o, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva, prevedere la realizzazione di opere audiovisive, attraverso tre azioni specifiche;

RILEVATO l'interesse dell'Istituzione scolastica a partecipare, nell'ambito del Bando per Scuole "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione", al *Progetto* "*Visioni Fuori-Luogo"*– secondaria di I e II grado";

VISTA	la Candidatura del Progetto "Visioni Fuori-Luogo": con il progetto "Note d'inclusione" inoltrato in data 10/01/2024, in risposta al Bando per Scuole emanato con D.D. MIM-MIC n. 3331 del 05.10.2023, "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - Azione "Visioni Fuori-Luogo";
VISTA	la delibera n.57 del 29 ottobre 2024 del Collegio dei docenti di adesione alle azioni del D.D. MIM-MIC n. 3331 del 05.10.2023 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - Azione "Visioni Fuori-Luogo";
VISTE	le delibere n. 8 e n.14 del verbale n. 6 del 14/11/2024 del Consiglio di Istituto di approvazione del progetto in parola e relativa variazione di bilancio;
VISTO	il Decreto n. 2961 del 27 Agosto 2024, con il quale veniva pubblicato l'elenco delle scuole ammesse a finanziamento per due delle tre azioni previste dal suddetto Bando previste dal Bando D.D. MIM-MIC n. 3331 del 05.10.2023 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione", e cioè l'Azione "Visioni Fuori-Luogo";
TENUTO CONTO	che il progetto ***"Testimone Infallibile e Fabbrica Dei Sogni"*** proposto da questa Istituzione Scolastica è stato valutato positivamente e pertanto risulta tra i progetti finanziati, con un Importo Finale Assegnato pari a **€ 44.000,00** in riferimento al Bando D.D. MIM-MIC n. 3331 del 05.10.2023, "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" – Azione "Visioni Fuori-Luogo";
CONSIDERATO	che il progetto dovrà essere realizzato entro il 31/05/2025;
CONSIDERATA	la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTA	la normativa di riferimento e le indicazioni del MIM per l'attuazione dei progetti a valere sul Piano nazionale cinema e immagini per la scuola a.s. 2024/2025;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 13/02/2025 la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE. per l'anno scolastico 2025
PRESO ATTO	della mancata predisposizione/pubblicazione del PROGRAMMA TRIENNALE in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell'IVA
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti
CONSIDERATO	che questa Istituzione ha stipulato un accordo di partenariato con l'ENTE Cinestudio S.R.L per lo svolgimento a titolo oneroso del servizio indicato in oggetto
RITENUTO	che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, […] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»
VISTI	gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi
VISTO	che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ha provveduto ad effettuare le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;

VISTA L'offerta pervenuta con Prot. n. 8543 del 04/04/2025 dalla **ditta Cinestudio S.R.L. P.I. 04493970877** Via Antonio De Curtis, 14- 95100 Catania;

TENUTO CONTO che l'offerta dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 1.803,28 (milleottocentotre/28) IVA 22% esclusa, risponde ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto rispondente all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e considerata la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della fornitura;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTA La verifica delle documentazione, in particolare la verifica del titolare effettivo, la dichiarazione inesistenza -incompatibilità -conflitto_attivita-negoziale, Patto-di-Integrita, Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari, dichiarazione di consapevolezza clausola risolutiva espressa, dichiarazione di rispetto normativa disabili e la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale presentato dalla ditta prevista dall'art. 47 della legge 108/2021 in materia di occupazione giovanile e/o femminile per la stipula dei contratti per la fornitura di beni e servizi;

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, Comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto del Servizio di consulenza e collaborazione didattica per il progetto di cui in oggetto all'operatore economico– **ditta Cinestudio S.R.L. P.I. 04493970877 Via Antonio De Curtis, 14- 95100 Catania;**
2. di autorizzare la spesa complessiva di **€ 2.200,00 (duemiladuecento/00),** Iva 22% inclusa da imputare sul progetto P02/02;

3. di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, per le seguenti ragioni:
   l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità;
   l'appalto in oggetto riguarda forniture di modico valore economico;

4. di individuare la Prof.ssa Antonietta Panarello quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D. Lgs. 36/2023;

5. che i dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del Codice privacy (D.Lgs. 196/2003 novellato dal D.Lgs. 101/2018) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Più specificamente, in linea con quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla Privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB dell'Istituto, al link: https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/ctmm150008
   Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto ne allegherà una specifica.

6. La presente decisione sarà pubblicata, sul sito web dell'Amministrazione. dalla medesima stazione appaltante.

Firmato digitalmente da
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonietta Panarello

ANTONIETTA PANARELLO
04.04.2025 22:08:34 CEST